

DETERMINAZIONE n.18 del 29/12/2022
IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

OGGETTO: Servizio di facchinaggio, trasporto e supporto logistico per gli uffici ACI Area Metropolitana di Roma - CIG : 953111199B

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 06 aprile 2022;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3885 del 27 settembre 2022 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2022, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTA la determinazione del Segretario Generale 3888 del 23 dicembre 2022 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2023 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge 55/2019, di conversione, con modificazioni del D. L. 32/2019, dalla legge 120/2020 di conversione, con modificazioni del D. L. n. 76/2020 e del D.L. 77/2021;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2019, n.50 e s.m.i., che prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) e b) possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali, ove richiesti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del

contratto;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., come novellato dall'art.1, comma 2, lett. a) della L. 120/20 di conversione, con modificazioni, del D. L. n. 76/20, e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/21 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;

VISTO l'art. 35 del Codice, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI l'art.31 del D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina , ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 , nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale";

VISTO l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della l.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento la *dr.ssa Carla Gennaretti*, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto;

PREMESSO che l'ACI, a seguito di aggiudicazione della procedura aperta n. 34/2013 - CIG 5393972E7E, con determinazione del Segretario Generale n. 3477 del 18.05.2017, ha stipulato il contratto per il servizio di facchinaggio, trasporto e supporto logistico per gli uffici ACI in Roma (Sede Centrale ed Area Metropolitana di Roma) con il Consorzio Acotras per il periodo **16.08.2017- 15.08.2022**, con facoltà di proroga tecnica per ulteriori sei mesi, per i servizi di facchinaggio, supporto operativo e trasporto presso l'AM di Roma;

PREMESSO che l'Area Metropolitana ACI di Roma, con determinazione n. 15 del 02/09/2022, è ricorsa alla proroga di sei mesi del servizio di facchinaggio, trasporto e supporto logistico e precisamente dal 16/08/2022 al 31/12/2022 per un importo pari ad € 54.620,16 oltre IVA per i servizi di facchinaggio ed € 401,90 oltre IVA per il servizio di trasporto;

PRESO ATTO che, nell'ambito del programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, Sez. Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti – è prevista la procedura, **mediante Centrale Acquisti** per l'affidamento del servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici ACI ubicati nella regione Lazio, compresa l'Area Metropolitana ACI di Roma;

CONSIDERATO che, alla data del 31 dicembre 2022, verrà a scadenza il contratto in argomento, ed in ragione della durata di svolgimento della procedura aperta, predisposta dalla Centrale Acquisti, risulta utile ricorrere ad un contratto ponte della durata strettamente necessaria allo svolgimento della procedura di gara, salvo prevedere comunque la *risoluzione anticipata* al momento dell'aggiudicazione della procedura aperta;

RILEVATA, in considerazione della necessità di evitare disservizi ed, al contempo, garantire la prosecuzione delle attività senza soluzione di continuità, la convenienza tecnica, organizzativa ed economica di proseguire il contratto con il Consorzio Acotras Soc. Coop, selezionato nell'ambito di una procedura di appalto europea espletata in conformità alla normativa in materia di contratti pubblici, tenuto conto, altresì, che la suddetta estensione temporale è coerente con il principio di economicità, di trasparenza e di proporzionalità;

RICHIAMATA la sentenza della Quinta Sezione del Consiglio di Stato, n.1108, del 15 febbraio 2022, secondo cui gli affidamenti diretti disciplinati dal decreto 76/2020 non costituiscono deroga, ma estensione dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del Codice, in termini di consentire alle amministrazioni appaltanti di *poter procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e che tali affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Codice ossia, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*;

DATO quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4 in caso di affidamento all'operatore economico uscente in merito all'onere motivazionale più stringente, atteso che la stazione appaltante dovrà motivare la scelta, avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) anche in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento, tenuto conto della qualità della prestazione;

VISTO il grado di soddisfazione offerto dall'operatore economico uscente, che ha regolarmente eseguito il servizio di facchinaggio affidatogli senza alcuna criticità rilevata durante il periodo contrattuale;

PRESO atto che, per le motivazioni sopra espresse, nel caso di specie si configura un'ipotesi di deroga *ammissibile* al principio di rotazione in conformità ai principi enunciati nelle Linee guida Anac n. 4 sopra richiamate;

VERIFICATO che, sulla base dei costi contrattuali attualmente vigenti e delle prescrizioni contrattuali di esecuzione del servizio, il costo del servizio per l'Area metropolitana ACI di Roma, per il periodo di sei mesi, dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, è stimato in complessivi **€ 71.194,88**, oltre IVA, incluso il servizio di trasporto, come definito nel capitolato allegato (allegato 1):

-A tale importo si aggiungono due mesi di eventuale proroga pari ad € 24.465,28 oltre IVA e gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100 per un totale complessivo di € 95.759,36;

VISTA la lettera di invito (allegato 2) tramite trattativa diretta MEPA (n. 3346815) al Consorzio Acotras in data 12/12/2022, in cui si indicava come termine ultimo, per la presentazione dell'offerta, il giorno 22/12/2022;

PRESO ATTO dell'offerta pervenuta tramite MEPA, nei termini indicati, per l'importo di € **71.111,00** oltre IVA;

DATO ATTO che la suddetta società ha accettato, unitamente all'offerta, le condizioni in essa inserite;

PRESO ATTO che la società ha inviato il DGUE regolarmente compilato, la dichiarazione integrativa al DGUE, con i nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con riferimento all'art.80, comma 4, inerente i pagamenti delle imposte, tasse e contributi previdenziali, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativo all'annotazione del Casellario Informativo di cui all'art. 80, comma 5 ed il patto d'integrità sottoscritto;

PRESO ATTO che sono già state effettuate le verifiche ex art. 80 del D. Lgs 50/2016 presso gli Enti Previdenziali (DURC) con scadenza il 23/03/2023, e presso la CCIAA (Visura Camerale) con esito positivo, e che sono in atto le verifiche presso il Casellario Giudiziario;

CONSIDERATO quanto sopra riportato, l'Area Metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dichiarati nel DGUE e nelle Dichiarazioni sostitutive integrative ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di procedere alla risoluzione del contratto, in conformità alla normativa vigente;

VISTO che non si applica la c.d. clausola di stand and still prevista dall'art. 32 c.9 e c. 10 del Dlgs 50/16 in quanto si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'art 36 c.2 l. a) del Dlgs 50/16;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che alla presente trattativa diretta è stata assegnato il n° CIG 953111199B;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione

Di affidare, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett a), del Dlgs 50/16 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, modificato dall'art.51 del D.L. n.77/2021 al Consorzio Acotras Soc Coop , il servizio di facchinaggio, trasporto e supporto logistico per l'Area Metropolitana di Roma per la durata di 6 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 salvo prevedere comunque la *risoluzione anticipata* al momento dell'aggiudicazione della procedura aperta in corso;

Di autorizzare la spesa pari ad **€ 71.111,00** complessivi ,oltre IVA, così distinto:

- € 70.551,04 oltre IVA per servizi di facchinaggio che trovano copertura sul conto di costo 410727002;

- € 559,96 oltre IVA , per il servizio di trasporto, che trovano copertura sul conto di costo 410727003 .

All'importo di € 71.111,00 oltre IVA occorre aggiungere l'eventuale proroga di due mesi pari ad € 24.465,28 ed i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a 100,00. L'importo complessivo risulta pertanto pari ad **€ 95.676,28** oltre IVA.

Si da atto che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali con scadenza del 23/03/2023 ;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese presso la competente camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni presso il Casellario Informativo dell'ANAC alla data del 29/12/2022.

L'Area Metropolitana ACI di Roma si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dichiarati nel DGUE e nelle Dichiarazioni sostitutive integrative ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di procedere alla risoluzione del contratto, in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento, dr.ssa Carla Gennaretti, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D. Lgs.n. 50/16 e s.m.i., l'osservanza della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016. e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla L. n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5,6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del codice di Comportamento dell'Ente.

E' nominato, ai sensi del Dlgs 50/2016 Responsabile dell'Esecuzione il funzionario Dr.ssa Derna Figliuolo che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa in settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si dà atto che alla presente trattativa diretta il sistema ha assegnato il n° CIG **953111199B**.

Il Direttore
(Dr.ssa Laura Tagliaferri)